

Laboratori Inclusivi CERAMICA e RICICLAGGIO CARTA

Associazione "ANFFAS Vicenza" – Centri Diurni della Fondazione Ferruccio Poli O. - sede di Lisiera di Bolzano Vicentino

MODALITÀ' d'INTERVENTO

Il laboratorio didattico

- ha durata complessiva di tre mesi (es.: da gennaio a marzo) nel corso dell'anno scolastico 2018-2019;
- si svolgerà in una mattina della settimana, con inizio alle ore 9.45 e termine alle ore 13.30 (più il tempo di viaggio da scuola alla sede della Fondazione F. Poli O.) per un totale di 8 o 10 incontri;
- ogni incontro prevede
 - a) momenti di accoglienza con illustrazione dei lavori del giorno, assegnazione incarichi e responsabilità;
 - b) momento del pranzo con coinvolgimento dei minori nel preparare la tavola, servire, riordinare;
 - c) riflessioni sulla giornata e rientro a scuola.
- La Fondazione Ferruccio Poli O. propone 2 attività laboratoriali:
 - a) lavorazione di ceramica: progettazione, impasto, modellatura, asciugatura, pittura, cottura e confezione;
 - b) lavorazione della carta riciclata: riciclaggio – sminuzzamento, pescaggio del foglio, asciugatura, utilizzo della carta riciclata.
- A conclusione di ogni incontro è prevista una pausa di riflessione per una rielaborazione personale dell'esperienza con riferimento agli obiettivi del laboratorio:
 - a) sviluppo di competenze relazionali: rapportarsi con gli altri collaborando e comprendendo i diversi punti di vista delle persone, le loro emozioni e i loro bisogni;
 - b) consolidamento di una prassi autonoma e responsabile, nel rispetto di persone e norme;
 - c) utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo secondo le esigenze comunicative del contesto;
 - d) utilizzo di strategie del pensiero razionale per riconoscere e affrontare situazioni problematiche;
 - e) partecipazione attiva con la capacità di utilizzare le informazioni ricevute e di organizzarsi nel lavoro per assolvere il compito assegnato
- Alla fine degli incontri è previsto un momento dedicato ad una classe dei ragazzi beneficiari che potrà essere coinvolta per una mattina di condivisione in sede.
- Il trasporto sarà organizzato da Fondazione Ferruccio Poli O.
- PUNTO d'ASCOLTO
Per gli alunni con disabilità certificata è possibile il coinvolgimento delle famiglie (come previsto dal progetto "Welcome Family") che potranno prendere contatto diretto con il Punto d'Ascolto per avviare la co-progettazione di un possibile "piano di vita" personalizzato per il minore disabile e la sua famiglia. Gli insegnanti di sostegno della scuola avranno cura di trasmettere ai genitori ogni informazione utile in proposito.

Ruoli agiti dai soggetti coinvolti

IPAB Minori: mette a disposizione delle Scuole e delle Associazioni un fondo per sostenere le spese per il personale impegnato, i costi del vitto e del materiale di consumo utilizzato.

Scuole:

- individuano, gli alunni beneficiari dell'intervento (minori in condizioni di disagio, disabili certificati, normali)
- coinvolgono le rispettive famiglie,
- designano gli insegnanti incaricati a seguire gli aspetti didattici del progetto e ad accompagnare gli alunni nell'esperienza (preferibilmente 1 insegnante di sostegno e 1 insegnante di area disciplinare);
- si confrontano con gli operatori dell'Associazione nella fase progettazione e di valutazione del progetto
- rendicontano i costi del personale docente.

Famiglie: vengono coinvolte dalle scuole nel progetto educativo personalizzato; le famiglie degli alunni disabili vengono introdotte e portate a contatto con il Punto di Ascolto dedicato.

Associazione ANFFAS Vicenza – Fondazione Ferruccio Poli O.

- è responsabile delle attività dei Laboratori di Ceramica e Carta Riciclata;
- designa il personale interno qualificato con cui realizzare gli interventi;
- si confronta con IPAB Minori e con le Scuole nella progettazione e valutazione delle attività educative.
- rendiconta all'IPAB Minori i costi aggiuntivi del personale impegnato nel progetto, i costi del vitto e del materiale di consumo utilizzato.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per gli insegnanti

- Prima dell'inizio dell'esperienza, l'associazione "ANFFAS" organizzerà un incontro di formazione-informazione-programmazione rivolto agli insegnanti coinvolti.
- A fine esperienza (entro il mese di giugno) l'associazione "ANFASS" organizzerà un incontro di "restituzione" dei risultati dell'esperienza coi professori coinvolti e, se possibile, con le famiglie interessate.
- I professori partecipanti all'esperienza dovranno essere disponibili a farsi coinvolgere direttamente nell'attività proposta ai ragazzi (per adeguarsi alla metodologia didattica propria del laboratorio).

Per la Scuola

- La Scuola dovrà provvedere alle delibere degli OO.CC. competenti per riconoscere il laboratorio come attività scolastica a tutti gli effetti, anche al fine di garantire le necessarie coperture assicurative.
- Alle famiglie dei ragazzi coinvolti sarà richiesta una liberatoria per il possibile uso di immagini e registrazioni dei ragazzi durante le attività, utili per una migliore restituzione dei risultati (in caso di diniego si provvederà a mantenere il ragazzo fuori dal raggio delle registrazioni).
- Sarà richiesta anche l'autorizzazione per l'utilizzo dei trasporti.

Nella sede dell'Associazione ANFFAS Vicenza – Fondazione Ferruccio Poli O.

- Gli alunni saranno accompagnati e seguiti da 2 insegnanti (1 insegnante con 3 alunni per ogni laboratorio);
- saranno sempre accolti e seguiti da un operatore esperto della Fondazione Ferruccio Poli O. che darà le indicazioni sulle attività da svolgere e sarà pronto a rispondere ai quesiti e alle necessità del gruppo;
- in laboratorio, alunni e insegnanti lavoreranno a fianco delle persone disabili seguite dagli educatori-operatori e degli eventuali volontari che collaborano alle diverse attività.
- Il pranzo sarà servito secondo il normale menù previsto per le persone con disabilità del Centro Diurno, nei locali destinati allo scopo preparati e allestiti anche con l'aiuto degli alunni.

Nell'incontro di programmazione iniziale, le modalità organizzative qui indicate potranno accogliere eventuali modifiche che si rendesse necessario concordate tra le parti.